

Gli altri, trovando finalmente una strada battuta, la seguirono per una lega sino ad un villaggio indiano chiamato Cuyba, ove furono dal cacico bene accolti; ed avendo Ojeda fatto voto di porre nel primo villaggio che incontrerebbe un'immagine della vergine datagli dal vescovo Giovanni Rodriguez de Fonseca, la diede a quel cacico da cui venne collocata in un eremitaggio od oratorio ornato di tela di cotone (*panos de algodón*), ove gl'indiani le cantavano canzoni di gioia chiamate *areytos* e danzavano al suono delle lor voci.

Ristorati i castigliani dalle fatiche, passarono nella provincia di *Macaca* dove furono del pari bene accolti. Inteso colà esservi alcuni castigliani alla Giamaica, distante circa venti leghe, Pietro de Ordas si offerse di recarsi per far conoscere al comandante di quell'isola l'infelice loro situazione, e partì a quest'uopo in un canotto datogli dal cacico cogl'indiani per dirigerlo. Giunto nell'isola, fecero al capitano Giovanni de Esquivel il racconto di tutto ciò che avevano sofferto, e questi spedì in soccorso a que'disgraziati una caravella comandata da Panfilo Narvaez; ed Esquivel, obbliando le minacce fatte contr'esso da Ojeda, lo accolse amichevolmente e lo alloggiò nella propria casa. Dopo alcuni giorni Ojeda partì per ad Ispaniola; e Talavero e gli altri non osando ritornarvi rimasero alla Giamaica; donde l'ammiraglio fece tradurre quest'ultimo nella sua isola, e lo inviò al supplizio. Alcun tempo dopo Ojeda morì di malattia e così povero da non lasciar di che soddisfare le spese di tumulazione, e chiese d'essere sepolto sotto la porta del monastero di san Francesco.

Frattanto le genti ch'erano rimaste nell'Uraba, trascorsi i cinquanta giorni fissati da Ojeda, risolverterò d'imbarcarsi nei brigantini; ma non essendo questi atti a contenere sessanta uomini, convennero di rimanere ancora sinchè il loro numero fosse vieppiù assottigliato dalla fame, dalle malattie e dalle frecce degl'indiani. Locchè non avendo tardato a succedere, uccisero quattro giumenti che aveano conservato per loro difesa, e tagliati in pezzi e salatili per servire di provvigione nel viaggio, s'imbarcarono, e dopo un soggiorno di sei mesi in quel luogo misero